

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta**

BERE E FUMARE IN GRAVIDANZA SONO DUE COMPORTAMENTI MOLTO DANNOSI PER LA SALUTE DEL FETO

<http://www.mamme.it/bere-alc-ol-gravidanza-una-campagna-ci-ricorda-che-e-una-pericolosissima-abitudine/>

BERE ALCOL IN GRAVIDANZA: UNA CAMPAGNA CI RICORDA CHE È UNA PERICOLOSISSIMA ABITUDINE

Scritto da Valentina in Maternità

29 ottobre 2014

Bere e fumare in gravidanza sono due comportamenti molto dannosi per la salute del feto; sembrerà banale, sembrerà una cosa ovvia, ma secondo alcune statistiche ancora oggi, ogni anno, 1 bambino su 100 negli States e 1 su 200 in Europa nasce affetto dalla FASD (Fetal Alcohol Spectrum Disorders), un termine che racchiude una serie di disturbi e malattie, sia mentali che comportamentali, derivanti dal consumo materno di alcol durante la gestazione.

Per sensibilizzare le future mamme sull'importanza di astenersi da questa pericolosissima abitudine, la European FASD Alliance ha lanciato una campagna shock: su fondo scuro, risalta la figura di un feto immerso in una bottiglia di superalcolico. Il bambino, anziché essere protetto dal liquido protettivo, viene avvolto da una bevanda per lui dannosa.

La FASD è una sindrome che si può prevenire al 100%, semplicemente non consumando alcol in gravidanza.

Un'elementare astinenza che, come visto, non viene rispettata da troppe madri nel mondo e che ha portato all'istituzione di una giornata a tema (il giorno 9 del nono mese dell'anno, il 9 settembre).

Al di là della singola giornata, il problema della FASD andrebbe ribadito più spesso: anche solo bere un paio di bicchieri di vino al giorno, normalmente considerati un uso moderato di alcol, durante i pasti, non è un gesto innocuo, ma un comportamento le cui conseguenze possono essere molto pesanti per il feto.

Anche se le ricerche condotte e i vari studi in merito non hanno ancora saputo dirci esattamente quanto alcol possa causare l'insorgere della FASD, il buon senso, così come le raccomandazioni mediche, ci impongono di non bere alcol in gravidanza per evitare di far correre rischi inutili alla salute del nostro bambino.

"UNO STILE DI VITA SANO, UNA BUONA DIETA ED ESERCIZIO FISICO REGOLARE POSSONO RIDURRE IL RISCHIO".

<http://scienzaesalute.blogosfere.it/post/535528/cancro-alle-ovaie-meno-rischi-grazie-al-te-e-al-succo-darancia>

CANCRO ALLE OVAIE, MENO RISCHI GRAZIE AL TÈ E AL SUCCO D'ARANCIA?

Scritto da: Maria Vasta - mercoledì 29 ottobre 2014

Bere tè e succo d'arancia potrebbe ridurre il rischio di cancro ovarico. Ecco cosa emerge da una nuova ricerca.

Bere tè e succo d'arancia riduce il rischio di cancro ovarico, ed a renderlo noto sarebbero stati gli autori di un nuovo studio pubblicato sull'American Journal of Clinical Nutrition, e condotto dai membri della University of East Anglia. Secondo quanto emerso appunto dall'importante studio durato ben 30 anni, alcuni composti di tè e agrumi potrebbero effettivamente proteggere contro il cancro alle ovaie, un vero e proprio killer silenzioso, perché troppo spesso le donne che ne sono affette ricevono una diagnosi troppo tardi.

Per analizzare l'eventuale effetto benefico di alcuni composti contenuti nel tè e nella spremuta di agrumi, nella prevenzione del cancro alle ovaie, gli esperti hanno studiato le diete di 171.940 donne di età compresa tra i 25 e i 55 anni, esaminandole per più di tre decenni.

Stando a quanto emerso, coloro che assumevano cibi ricchi di composti antiossidanti flavonoidi (capaci di fornire una protezione per la nostra salute, di migliorare la funzione dei vasi sanguigni e di prevenire l'infiammazione) - compresi tè, vino rosso(*), mele e agrumi - hanno corso un rischio molto più basso di sviluppare tumori ovarici.

Tale riduzione sarebbe stata fino al 31% per chi beveva tè abitualmente, e del 21% per le persone che bevevano grandi quantità di succhi di agrumi, soprattutto di arancia.

“Le principali fonti di questi composti sono tè, agrumi e succhi di frutta – spiegano gli autori della ricerca - che sono facilmente inseriti nella dieta, e ciò suggerisce che i cambiamenti semplici dell’assunzione di cibo potrebbero avere un impatto sulla riduzione del rischio di cancro alle ovaie. Anche se le cause e i rischi di cancro ovarico sono complessi, uno stile di vita sano, una buona dieta ed esercizio fisico regolare possono ridurre il rischio”.

A commentare i risultati registrati dai ricercatori della University of East Anglia è stata Louise Bayne, membro della Ovacome (The ovarian cancer support charity), che fa sapere: “E’ sempre bene scoprire i modi in cui le donne possono evitare il cancro ovarico, ma la più importante chiave per combattere questa malattia sta nell’identificazione precoce dei sintomi”.

(*)nota: il vino rosso è meglio cancellarlo dagli antiossidanti perchè contiene alcol etilico che è una sostanza cancerogena!

MOLTE PERSONE CHE CONSUMANO BEVANDE ALCOLICHE NON ARRIVANO AD INVECCHIARE!!!

<http://yourself.pianetadonna.it/lalcol-invecchia-pelle-ecco-come-cambia-aspetto/>

L’ALCOL INVECCHIA LA PELLE, ECCO COME CAMBIA L’ASPETTO | FOTO »

Uno degli effetti collaterali dell’alcol è che fa invecchiare precocemente. L’alcol accelera il processo di invecchiamento a tal punto da modificare pesantemente il nostro aspetto.

Per capire come l’abuso di alcolici può avere effetti a lungo termine da un punto di vista estetico una società americana ha creato un software che simula l’invecchiamento precoce.

Si chiama “Your Face as an Alcoholic” e può essere utilizzato gratuitamente collegandosi al sito www.rehabs.com . Bisogna caricare una propria foto o scattarne una con la webcam e si potrà vedere come sarà il proprio aspetto dopo due, cinque, dieci o vent’anni di bevute.

Rughe, pelle arrossata, faccia gonfia guance cadenti, sono solo alcuni dei danni causati dall’alcol nel lungo periodo. Non è la prima volta che la tecnologia mette a disposizione degli utenti uno strumento per sensibilizzarli sui danni dell’alcol. Esistono anche delle applicazioni mobile che simulano gli effetti dell’abuso di alcolici sul nostro aspetto.

AD AVEZZANO UN CORSO SUL BENESSERE DELLA COMUNITA’

<http://marsicanews.com/attualita/marsica-900-persone-seguite-dal-sert-per-droga-e-alcol-2-abitanti-su-100-con-problemi/>

MARSICA: 900 PERSONE SEGUITE DAL SERT PER DROGA E ALCOL, 2 ABITANTI SU 100 CON PROBLEMI

By Luca Di Giampietro

ottobre 29, 2014

Marsica: 690 tossicodipendenti e 210 alcolisti seguiti dalla Asl. Stupefacenti ed eccesso di bevande con percentuali-brivido che raccontano di 2 abitanti su 100, nei Comuni marsicani più a rischio, iscritti al Sert e con 3.300 cartelle aperte dal servizio Asl dalla sua attivazione a oggi (quindi in oltre vent’anni di attività).

Un quadro davvero a tinte fosche a cui si aggiungono, a comporre un preoccupante puzzle-salute, tabagismo, sedentarietà, pessima alimentazione. Per contrastare questo ampio fenomeno il servizio Sert della Asl (tossicodipendenze e alcol), diretto dal dr. Adelmo Di Salvatore, mette in campo una consolidata strategia, basata su una Rete di ‘cellule’ sociali territoriali che, oltre a tossicodipendenza, alcol e gioco d’azzardo, è finalizzata al miglioramento complessivo del benessere della comunità marsicana. E’ lo scopo alla base del corso di 5 giorni – che si terrà da lunedì prossimo 3 novembre prossimo (inizio alle ore 9 e chiusura alle 20.00) fino a venerdì 7 novembre ad Avezzano, all’Istituto Ettore Majorana. La filosofia’ dell’iniziativa è chiara: coinvolgere la più ampia platea sociale: famiglie, singoli, volontari, istituzioni ecc.

Il Titolo delle 5 giornate di formazione (iscrizioni gratuite): “Sensibilizzazione all’approccio ecologico-sociale alla promozione del benessere nella comunità”, promosso dallo stesso Di

Salvatore (coordinatore della didattica). Martedì, mercoledì e giovedì orari dalle 9 alle 18.30 mentre, nella giornata conclusiva di venerdì, dalle ore 9 alle 13.00. Obiettivo del corso non è solo quello di incidere sulle problematiche di alcol e droga ma anche su altri aspetti come fumo, sedentarietà, alimentazione e, in un senso di benessere della comunità ancor più ampio, su etica, gestione tempo libero e spiritualità antropologica. Lo scopo è migliorare la Rete di collaborazioni territoriali, favorendo la creazione di nuovi poli di aggregazione di reciproco sostegno, i cosiddetti gruppi di auto-mutuo-aiuto, composti ciascuno da circa 12 famiglie. Si mira a consolidare quelli già operanti e a formare gruppi nuovi, anche su problematiche emergenti. Il corso, aperto a 80 partecipanti, oltre a operatori Asl (a cui verranno riconosciuti crediti formativi ecm) è aperto a chiunque voglia prendervi parte, singolo o istituzione che sia. Il metodo è quello di apprendimento mediante lezioni frontali interattive, tenute da tutor, facilitatori (persone con esperienza sul campo) e famiglie e gruppi autogestiti. Gli organizzatori dell'iniziativa, che ha ormai una formula collaudata, puntano ad aumentare il 'capitale sociale' del territorio, coinvolgendo ancor di più le famiglie, facendo leva su competenza, conoscenza e fiducia reciproca.

Alcolismo. Oggi sono 210 le persone, seguite dal Sert, con problemi legati all'abuso di bevande alcoliche. Un piccolo esercito di soggetti sedotti dalla bottiglia per la cui tutela la Rete Asl, messa in piedi nel corso degli anni sul comprensorio marsicano, conta 7 club alcolici: 3 ad Avezzano, e altri 4 a Carsoli, Capistrello, Scurcola marsicana e Venere di Pescara.

Gioco d'azzardo. Il Sert assiste 50 pazienti afflitti da questo tipo di dipendenza, spesso dagli effetti devastanti su singoli e famiglie. 3 i gruppi di auto-mutuo-aiuto attivi.

...ED A FIGLINE VAL D'ARNO UNA SERATA D'INFORMAZIONE IN ONORE ALLA MEMORIA DI PAOLO POGGESI

http://www.figline.it/LITA/C36607-17_1_1/hhcm-%22Se_cosi%27_fan_tutti%22%3A_serata_sui_problemi_correlati_all%27uso_di_alcol.html

"SE COSÌ FAN TUTTI": SERATA SUI PROBLEMI CORRELATI ALL'USO DI ALCOL

Data pubblicazione 29/10/2014 09:40:43

Giovedì 30 ottobre alle ore 21 il Club Alcolisti in trattamento, con il patrocinio del Comune di Figline e Incisa Valdarno, promuove la serata in memoria di Paolo Poggesi, storico personaggio figlinese scomparso nel 2013 che si è speso a lungo per affrontare i problemi correlati all'uso di alcol nelle nostre comunità. E questo è anche il tema della serata intitolata "Se così fan tutti", alla quale parteciperanno Guido Guidoni (psichiatra specializzato in alcologia), Stefano Castagnoli (medico psichiatra Asl 10), Laura Angelica Berni (medico Sert Asl 10), la sindaca Giulia Mugnai e l'assessore Ottavia Meazzini per portare il saluto dell'Amministrazione comunale e per ricordare l'impegno e la passione di una persona come Paolo Poggesi.

"CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA ORGANIZZA IL CONVEGNO PER LE IMPRESE "ALCOL SUL LAVORO: PREVENZIONE, OBBLIGHI E CRITICITÀ".

<http://www.alessandrianews.it/economia/alcol-sul-lavoro-prevenzione-obblighi-criticita-71875.html>

"ALCOL SUL LAVORO: PREVENZIONE, OBBLIGHI, CRITICITÀ"

Redazione - redazione@alessandrianews.it

Confindustria Alessandria organizza il convegno per le imprese "Alcol sul lavoro: prevenzione, obblighi e criticità". L'incontro si terrà mercoledì 29 ottobre, alle ore 14,30 ad Alessandria, presso la sede di Confindustria. I relatori saranno: Giuseppe Fracchia, Valeria Zavan e Stefano Torchio

28/10/2014

ALESSANDRIA - Confindustria Alessandria organizza il convegno per le imprese "Alcol sul lavoro: prevenzione, obblighi e criticità". L'incontro si terrà mercoledì 29 ottobre, alle ore 14,30 ad Alessandria, presso la sede di Confindustria, in via Legnano 34. Dal 2001 in poi l'alcol sul lavoro è stato oggetto di una serie di interventi legislativi, prima a livello nazionale e poi regionale. Nel 2012 la Regione Piemonte ha introdotto un atto di indirizzo in tema di accertamenti su assunzione di alcol e verifica dell'assenza di alcol dipendenza sui lavoratori. Il

provvedimento ha creato, nell'applicazione della pratica quotidiana, diverse difficoltà interpretative ed attuative, ad oggi ancora non risolte. Il convegno intende analizzare obblighi e criticità della normativa, dopo due anni di applicazione.

I relatori saranno: Giuseppe Fracchia (Responsabile Sos Malattie Professionali – Spresal – Asl Alessandria) che illustrerà la normativa sull'assunzione di alcol in riferimento alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori; Valeria Zavan (Responsabile SerD Sos Novi Ligure – Dpd Asl Alessandria), che interverrà sul tema "Accertamenti sui lavoratori e alcol. Cosa fare dopo l'identificazione. Alcuni casi emblematici"; Stefano Torchio (Studio Legale Lab Law) che tratterà l'argomento "La gestione del lavoratore: riflessi sul rapporto di lavoro". Coordinerà i lavori Fausto Pupo, dell'ufficio Sicurezza sul Lavoro di Confindustria Alessandria.

DIOCESI DI RIETI: ALTRO INCONTRO FORMATIVO SUL CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE

<http://rietinvetrina.it/consumo-alcol-i-giovani-incontro-diocesi-rieti/>

CONSUMO DI ALCOL TRA I GIOVANI. INCONTRO CON LA DIOCESI DI RIETI

28/10/2014 12:19

Sabato 15 novembre 2014, alle ore 09:00, presso l'auditorium Varrone, incontro formativo con la Diocesi di Rieti sull'alcolismo e il disagio del consumo di alcol tra le giovani generazioni. Gli ultimi dati del consumo di alcol tra i giovani sono a dir poco allarmanti. Si è anche abbassata l'età in cui i ragazzi provano il "primo goccetto", la situazione degli adolescenti, fatti bersaglio di continue offerte di alcol o droga, sta diventando critica.

IL GUIDATORE DESIGNATO DA' LA POSSIBILITA' AGLI ALTRI DI BERE SENZA LIMITI.

http://www.ecodibergamo.it/stories/Cronaca/notti-in-sicurezza-da-venerdiscatta-il-progetto-safe-driver_1086580_11/?gender=0

NOTTI IN SICUREZZA: DA VENERDÌ SCATTA IL PROGETTO «SAFE DRIVER»

Mercoledì 29 ottobre 2014

Divertirsi sì, ma senza dimenticare la sicurezza. Per questo verrà promosso, a partire da venerdì 31 ottobre, il progetto del «Safe Driver».

In poche parole si tratta di un accorgimento che da tempo viene utilizzato con successo anche in altri Paesi: un guidatore designato che, per quella serata, non berrà alcolici, accompagnando così a casa in sicurezza tutti gli amici.

Il progetto fa parte delle iniziative messe in campo per «Notti in sicurezza», a tutela della prevenzione dei comportamenti a rischio legati al divertimento notturno. Il progetto è stato presentato nella sede dell'Asl di Bergamo e le iniziative sono promosse in collaborazione con diversi enti, associazioni e istituzioni.

Dai primi di novembre, poi, al via il progetto taxi, che prevede corse a tariffe agevolate nel fine settimana, dalle 21 alle 6 per giovani, donne, ma anche over 65.

È stata inoltre pensata la diffusione di un codice etico sul tema dell'alcol e un coinvolgimento diretto dei locali nel sistema di allerta rapido, con la compilazione di una scheda per la rilevazione dei consumi di alcolici e di situazioni di eventuali nuove criticità legate all'uso di sostanze. Inoltre sarà attivata una formazione specifica per il personale dei servizi di pronto soccorso.

IN ATTESA DELL'OMICIDIO STRADALE...

<http://iltirreno.gelocal.it/grosseto/cronaca/2014/10/29/news/incidente-di-sorano-patteggiata-2-anni-e-4-mesi-1.10206583?ref=fbftigr>

MORIRONO IN TRE NELL'INCIDENTE: RABBIA DEI FAMILIARI PER LA PENA RITENUTA TROPPO LIEVE

Il conducente dell'auto su cui viaggiavano le tre ragazze patteggiava due anni e 4 mesi senza presentarsi in aula: duro sfogo dei genitori alla lettura del dispositivo

di Francesca Gori

29 ottobre 2014

SORANO. Si è conclusa con una pena di 2 anni e quattro mesi con la sospensione condizionale l'udienza di patteggiamento per Serhij Hlyas, il ragazzo che il 22 aprile di due anni fa era alla guida della Opel finita fuori strada a Montefiascone, ad appena dieci chilometri dalla discoteca di Viterbo dove i quattro giovani erano diretti.

Il ragazzo non si è presentato in aula: al tribunale di Viterbo c'era il suo avvocato e c'erano i genitori di Valentina Floriani, 21 anni, di sua cugina Martina Saletti, 20, e della loro amica Alexandra Cracaleanu, 23, morte nell'auto impazzita finita fuori strada.

Il giudice per l'udienza preliminare Salvatore Fanti ha disposto anche la sospensione per tre anni della patente di Serhij Hlyas, oltre a una pena di altri due mesi e 800 euro di ammenda per guida in stato d'ebbrezza. "E' una sentenza che non ci rende giustizia - hanno detto i genitori delle tre ragazze - perché in questo modo diamo ai nostri giovani la sensazione di impunità, facciamo credere loro che possono correre in auto e mettersi al volante dopo aver bevuto".

Ne sono scese tante di lacrime al tribunale di Viterbo. La mamma di Alexandra, durante la discussione, è uscita dall'aula. La camera di consiglio è durata poco più di un'ora. Poi il giudice è rientrato in aula per leggere il dispositivo, tra l'amarezza dei genitori.

IL LAVORO DELLE FORZE DELL'ORDINE

http://www.leconotizie.com/cronaca/marijuana-e-alcol-denunciati-due-giovani-tra-civate-e-lecco-200983/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=marijuana-e-alcol-denunciati-due-giovani-tra-civate-e-lecco

MARIJUANA E ALCOL: DENUNCIATI DUE GIOVANI TRA CIVATE E LECCO

CIVATE/LECCO – E' stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, un 26enne lecchese sorpreso dai carabinieri in possesso di 6 grammi di marijuana mentre si trovava a Civate.

Nel corso dell'intervento, i militari della stazione di Valmadrera hanno segnalato alla Prefettura di Lecco un 21enne valmadrerese anch'esso trovato in possesso di marijuana in quantità modica.

A Lecco, invece, i militari del Nucleo Radiomobile hanno denunciato un ventiseienne residente in città trovato alla guida della propria autovettura in stato di ebbrezza alcolica. Al giovane stata contestualmente ritirata la patente di guida.

<http://www.castedduonline.it/area-vasta/hinterland/18160/decimomannu-ubriaco-alla-guida-travolge-due-pedoni-arrestato.html>

DECIMOMANNU, UBRIACO ALLA GUIDA TRAVOLGE DUE PEDONI. ARRESTATO

Le due donne non sono in pericolo di vita

Autore: Redazione Casteddu Online il 29/10/2014 09:50

Nella serata di ieri, 28 ottobre, a Decimomannu, Pinna Jonathan, 24 anni, mentre si trovava alla guida della propria autovettura perdeva il controllo del mezzo, urtava un cartello segnaletico e travolgeva due pedoni che attraversavano la strada sulle strisce pedonali. Pinna, nonostante il forte impatto, proseguiva la marcia ad alta velocità, senza prestare soccorso alle malcapitate. I Carabinieri intervenuti sul posto hanno acquisito i primi elementi e rintracciato poco dopo il giovane, il quale sottoposto ad accertamento etilometrico risultava positivo all'alcoltest. Le due donne, soccorse da altri passanti, venivano nel frattempo trasportate presso l'ospedale marino di Cagliari e non sono in pericolo di vita.

Pinna è stato arrestato per omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza e gli è stata ritirata la patente.

<http://news.valbrembanaweb.com/index.php/guida-in-stato-di-ebbrezza-12-denunciati-in-valbrembana/>

GUIDA IN STATO DI EBBREZZA: 12 DENUNCIATI IN VALBREMBANA

Pubblicato il 27 ottobre 2014

Valle Brembana – Controlli dei carabinieri durante la notte dello scorso fine settimana per prevenire le cosiddette "stragi del sabato sera". I militari dell'Arma, hanno controllato in

particolare la Valbrenbana, nella zona di San Pellegrino. Impegnati i carabinieri di San Pellegrino, Branzi e quelli del nucleo radiomobile. Dodici le persone denunciate per guida in stato di ebbrezza, sorprese al volante della loro auto e controllate con l'etilometro. Ritirate in tutto 12 patenti, sottratti 120 punti e elevate 8 violazioni del codice della strada.

<http://www.molisecentrale.net/notizie/cronaca/876/controlli-del-fine-settimana-4-denunciati-per-guida-in-stato-di-ebbrezza>

CONTROLLI DEL FINE SETTIMANA, 4 DENUNCIATI PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

27/10/2014, 15:00 | Di La redazione

Continua la prevenzione da parte delle forze dell'ordine

Campobasso - Si sono intensificati i controlli effettuati da parte delle Forze dell'Ordine, sulle strade dell'interland campobassano e non solo. Nel week end appena trascorso, i Carabinieri della Compagnia di Campobasso hanno denunciato quattro persone, di età compresa tra 20 e 50 anni, per guida in stato di ebbrezza dopo che nei loro confronti si è proceduto ad effettuare l'alcol-test.

Nel dettaglio due cittadini campobassani sono stati denunciati dopo un controllo effettuato nelle vie del centro cittadino, un altro è stato pizzicato nelle strade di Campolieto e l'ultimo un uomo di Pietracatella è stato denunciato lungo la SS 645. Nel frattempo, fanno sapere le Forze dell'Ordine, i controlli verranno estesi e intensificati lungo la Bifernina, e le strade di accesso al capoluogo di regione.